Kim Novak è malata

NEW YORK — Kim Novak, seduta nel proprio letto all'ospedale, fa un solitario. La bionda attrice è stata ricoverata in clinica per un'affezione al fegato: si tratta probabilmente di itterizia. « E' un mese che non dorme » ha affermato, forse con qualche esagerazione, un portavoce della sua casa cinematografica (Telefoto)

Le prime rappresentazioni

«Electre» di Giraudoux con la Comédie Française

Le visite in Italia della *Comédie Française* sono divenute una felice consuetudine. Anche quest'anno il massimo teatro di Parigi, sebbene travagliato dai riflessi particolari di quella crisi che, oltr'Alpe come da noi (ma in diversa misura), turba la scena di prosa, ha voluto toccare le principali città italiane, portandovi l'*Electre* di Jean Giraudoux. Scelta intelligente ed opportuna, che conduce l'attenzione dello spettatore su un vitale testo contemporaneo, accolto di recente nel sacrario della *Comédie*, a fianco delle opere classiche ormai consegnate alla storia o, quanto meno, alla tradizione.

Scritta nel '37, l'*Electre* appartiene alla maturità del drammaturgo, e s'inserisce nel gruppo di opere ispirate, con liberissima rielaborazione, ai miti o alle vicende dell'antichità: *La guerra di Troia non ci sarà, Anfitrione 38, Per Lucrezia*. In *Electre* il momento culminante della lunga tragedia degli Atridi è concentrato nella figura, appunto, di Elettra, e nel suo passaggio, dall'odio istintivo quanto rigoroso verso la madre Clitennestra e verso Egisto, alla coscienza del delitto che essi hanno commesso uccidendo Agamennone. Forte di questa coscienza, Elettra spingerà il fratello Oreste alla sanguinosa azione vendicatrice, incurante se, dal tardivo gesto di lui, altri lutti deriveranno alla famiglia e alla città. Elettra, in sostanza, è tutta un'affermazione di verità e di giustizia, che si contrappone sin dall'inizio, accanita caparbia intransigente, al clima di iniquità, di sospetto, di menzogna albergante nella reggia d'Argo. Né vale a fermarla, nella sua decisione, l'appello che Egisto farà alla necessità di salvare la patria minacciata dai nemici esterni, ma spinta sull'orlo della catastrofe proprio dall'esplosione del marciume onde è infestata per colpa dei due assassini.

Qui, nell'illuminante colloquio finale tra Elettra, Egisto e Clitennestra, si esprime l'accento moderno del dramma: in questa evocazione di un popolo tradito e corrotto, il cui avvilimento è davvero crimine più grave che la eliminazione di un re vanesio e mediocre. Bisogna pensare all'anno nel quale Giraudoux ideava la sua opera, in quella torbida vigilia della seconda guerra mondiale, quando dalla Germania nazista e dai suoi complici sciagurati si mostrava senza mezzi termini l'esempio nefando di chi aveva elevato l'impostura e la strage a metodo di governo. Ma anche oggi le parole di Giraudoux ci suonano vicine, fraterne: e la battuta conclusiva detta dal simbolico coro, il Mendicante: « Tutto questo ha un nome molto bello, si chiama aurora » è molto più che una frase d'effetto.

Dietro la distaccata eleganza intellettuale dell'autore c'è dunque una passione civile scottante, manifestata anche nei modi dell'ironia, specialmente congeniali a Giraudoux E nel dialogo scintillante di lucentezze verbali, talvolta quasi compiaciuto di se stesso, traspaiono una vigile moralità, un pensiero presente al proprio tempo. Anche se, a tratti, il gusto discorsivo e il piacere del gioco rischiano di offuscare il nitido disegno dell'insieme.

L'edizione di *Electre* fornita dalla *Comédie* è sul piano di un alto decoro. Renée Faure, seppure costretta in uno schema di recitazione scolastico, da spicco e vigore al personaggio di Elettra. Annie Ducaux, attrice fra gli altri illustre, è una Clitennestra di bellissima evidenza e di squisito portamento. Jacques Sereys, nella parte del Mendicante che già fu di Jouvet, ha offerto la prova di qualità notevoli e maturo. Robert Hirsch (il Giardiniere) si è meritato un caloroso applauso al termine del suo monologo. François Chaumette era un dignitoso Egisto, Jacques Toja un efficace Oreste. Da ricordare ancora la brava Line Noro, la Boudet, il Baconnet, il Le Royer. La regia, discreta in tutti i sensi, reca la firma di Pierre Dux. La scenografia, di solido impianto, e gli estrosi costumi sono di Georges Wakhevitch. Il successo è stato eccellente, le chiamate innumerevoli. Lo spettacolo si replicherà soltanto oggi e domani, all'Eliseo.

AGGEO SAVIOLI

MUSICA

Lo speziale di Haydn alla Filarmonica

Sarà per via dello stile di recitazione e del gusto nuovo del pubblico che il film e il teatro di prosa moderno hanno formato, ma il minimo che si può chiedere ai cantanti è che essi rendano credibile quel che passa sulla scena. Per la prima italiana de *Lo speziale* di F. J. Haydn è un po' accaduto esattamente il contrario. Una partitura « sorridente », saporita di « humor », smaliziata sull'opera comica italiana, inventata a mo' di divertimento, su un libretto tratto dall'omonima commedia di Carlo Goldoni, per le serate musicali del principe Esterhàzy nel cui castello fu eseguita nell'autunno del 1768.

Il sorriso è assai difficile da dispensare anche da parte di cantanti ed interpreti eccezionali. Questa edizione diretta dal maestro Gianfranco Rivoli, col concorso della Compagnia del Teatro di Villa Olmo e dell'orchestra della Filarmonica romana, è apparsa invece piuttosto « seria » e incolore. L'argomento goldoniano e un sottile « canovaccio » sul quale Hydn ha equamente dispensato il suo sale in una gustosa ironia su medici e sulle medicine, e la sua tenerezza sui sospiri amorosi di Grilletta (Edith Martelli) pupilla dello speziale Sempronio (Otello Borgonovo) che vorrebbe farla sua sposa, pur invasato com'è della lettura delle gazzette e della sua mania per la geografia. Di Grilletta è altresì innamorato il garzone della farmacia, Mengone (Giuseppe Baratti), geloso sino di un altro pretendente, il giovane cicisbeo Volpino (Dino Formichini), assiduo frequentatore della farmacia. Un felice gioco di equivoci nasce dal travestimento dei due pretendenti da notai quando Sempronio decide di sposare la sua pupilla temendo gli inganni dei due giovani. Il matrimonio naturalmente va a monte nel parapiglia che nasce: ma tutto finirà per il meglio con Grilletta promessa sposa a Mengone.

La regia era di Filippo Crivelli. La scena di T. Sestini Palli e i costumi di P. L. Pizzi. Teatro pieno: successo tiepido.

Vice

CINEMA

I cavalieri dell'onore

William Holden, ancora giovane, fresco e scattante sostiene questo film, che è il rifacimento del celeberrimo *I cavalieri del Texas* di King Vidor. Come ogni *remake*, anche *I cavalieri dell'onore* fa rimpiangere il modello che lo ha ispirato. Il soggetto, abbastanza lineare ed esente da preoccupazioni psicologiche, verte su due banditi, uno dei quali, Jim, passa dalla parte della legge e si arruola nei volontari del Texas. Lorn, l'altro collega, continua intanto a uccidere e depredare e, per non mettere in imbarazzo Jim, si tiene lontano da lui. Il brigante, tuttavia, viola il patto d'amicizia, uccidendo un caro compagno del poliziotto: l'assassinio del poveretto indurrà il neo-*ranger* a sfidare Lorn. William Bendix, Mae Donald Carey e Mona Freeman sono gli altri interpreti.

Il giorno della vendetta

Dramma naturalista di maniera. Tre carcerati evadono da una prigione e si dirigono verso una certa località, dove si trova una donna, Barbara, che dovrebbe dare a uno dei fuggitivi, un polacco ferito, il denaro per imbarcarsi ed emigrare. Il destino si accanisce contro gli uomini in fuga, i quali, uno ad uno, vedranno tramontare i loro sogni di libertà. Soltanto Barbara prenderà il largo insieme con il cadavere del suo ex amante. Amori impossibili, personaggi con i quali la sorte gioca a rimpiattino, balli popolari all'aperto, in occasione del 14 luglio, assassinî dal fondo amaro e generoso: gli ingredienti del film francese prebellico ritornano in un'asfissiante, trascinato e interminabile polpettone diretto da Geza Radvanji. Hannes Messemer, Laurent Terzieff, Eva Bartok e Lino Ventura sono gli interpreti principali.

10.000 donne alla deriva

Per carità, non esageriamo con le cifre! Le fanciulle alla deriva non sono proprio diecimila, nè un Cecil De Mille della tratta delle bianche organizza un traffico di così imponenti proporzioni. Ristabiliti i rapporti numerici, a dispetto del titolo che dovrebbe stuzzicare l'appetito, diremo che il film riguarda un gruppo di povere signorinelle, le quali sono avviate, da Amburgo, verso lidi di perdizione. Ch..., scoperto il tranello, si ribella, è liquidato malamente. Un poliziotto in gonnella, chiamato da Vienna, s'infiltra nell'organizzazione della malavita e smaschera il capo della banda. Niente di nuovo sul fronte del gang. Gluck Gerlinde Locker, «polizesco».

Vice

Giornata di riposo a Cannes

La Giuria ha puntato gli occhi su questi film

« La ballata del soldato » e « La dolce vita » tra i favoriti — Attesa per i film di Antonioni, di Bergman e di Kalatozov — Continuano le polemiche su Fellini — Omaggio a Léger

(Dal nostro inviato speciale)

CANNES, 13 — *Oggi lo Stato Maggiore del Festival si è trasferito a Biot, presso Cap d'Antibes, dove Gaetan Picon, in rappresentanza del ministro Malraux, ha inaugurato il « Museo Léger ». Il museo, a ricordo di Fernand Léger, il grande pittore francese scomparso quattro anni fa, è stato allestito per iniziativa di un comitato, alla cui presidenza figurano i nomi più illustri della pittura contemporanea: Pablo Picasso, Georges Braque e Marc Chagall. In serata, la manifestazione si è conclusa al Palazzo del Cinema, dove l'Opéra di Parigi ha offerto ai convenuti uno spettacolo di balletti classici. Julien Berthau ha letto una poesia di Louis Aragon alla memoria di Léger e sullo schermo è stato proiettato Il balletto meccanico, un documentario diretto da Léger nel 1924.*

Approfittiamo della giornata di riposo per tentare un bilancio di questa prima parte del Festival. Sono stati presentati fino ad oggi sedici film in concorso. Restano ancora da sottoporre al giudizio del pubblico e della Giuria dodici film. Ombre bianche, *ventinovesimo film in lista (e cervelloticamente scelto per la « gala » di chiusura del 20 maggio) sarà, infatti, presentato fuori concorso. La Giuria ha tenuto una sola riunione ufficiale, per setacciare una rosa di film premiabili. A quanto ci è dato sapere, hanno superato la prova* La ballata del soldato *(URSS) di Grigori Ciukrai,* La dolce vita *(Italia) di Federico Fellini,* Il nono girone *(Jugoslavia) di France Stiglic,* Paw *(Danimarca) di Astrid Henning-Jensen (forte della splendida fotografia di Jorgen Roos, che fu l'operatore di Dreyer in* Ordet*)* e Mai di domenica *(Grecia) di Jules Dassin (che potrebbe concorrere al premio per la migliore interpretazione femminile, con Melina Mercouri). Le indicazioni della Giuria sono sostanzialmente giuste; anche se al film jugoslavo* Il nono girone, *sempre restando nell'ambito di un impegno civile avremmo preferito il più originale film bulgaro* La prima lezione *e se, in tema di ricerca sperimentale, più che alla delicatezza paesaggistica di Paw, le nostre preferenze sarebbero andate all'intento documentaristico dei* Teppisti *dello spagnolo Carlos Saura.*

Nessun colpo a sensazione, come si vede. Non stupisce, infatti, l'esclusione di Strana ossessione *di Kon Ichikawa: un film quotatissimo alla vigilia del Festival, ma che ha solo irritato con la sua pretesa di portare un brano di prosa pornografica al livello di fredda analisi scientifica. Come non stupisce vedere in testa ai favori della Giuria* La ballata del soldato, *anche dopo la proiezione della* Dolce vita: *è che, mentre il film sovietico, senza far gridare al capolavoro, ha trovato tutti i giurati unanimi nell'apprezzamento delle sue qualità morali e stilistiche, Fellini, con la eccentrica dimensione del suo film, non è riuscito a mettere tutti d'accordo. Anzi, ha diviso nettamente il campo in due opposte schiere di accesi sostenitori e di irriducibili oppositori. Sbaglierebbe, comunque, chi fin da ora considerasse* La dolce vita *fuori causa. L'uscita del film a Parigi ha riacceso il dibattito sulla stampa francese. E alla sufficienza di alcune corrispondenze da Cannes risponde ora con più meditata riflessione la stampa politica. E' sintomatico che l'Express (oltre a una grande fotografia di Fellini in prima pagina) dedichi alla Dolce vita un editoriale della direttrice, Françoise Giroud, e che lo stesso giornale faccia, a partire da questa settimana, una inchiesta sulla « dolce vita » in Francia.*

E veniamo ai dodici film che ci aspettano. Solo tre partono con pretese di primato: L'avventura *(Italia) di Michelangelo Antonioni,* La sorgente *(Svezia) di Ingmar Bergman, e* La lettera non spedita *(URSS) di Michail Kalatozov. Le sorprese potrebbero venire da* Figli e amanti *(Inghilterra) di Jack Cardiff, e da* Moderato cantabile *(Francia) di Peter Brook (cui è più probabile però, che la Giuria guardi per l'interpretazione femminile di Jeanne Moreau). E' certo che se* La lettera non spedita *sarà della forza di* La ballata del soldato, *la vittoria a un film sovietico non dovrebbe toglierla nessuno. A meno che la Giuria, in ossequio a possibili asprezze occidentali al « vertice », non se la cavi ipocritamente con un premio minore: alla migliore selezione, per esempio.*

Il programma, intanto, ha subito un lieve ritocco in seguito a una protesta ufficiale della delegazione inglese, il cui film Figli e amanti *doveva essere proiettato la sera del 17, in concomitanza con una « gala » organizzata per la presentazione fuori concorso dei* Dialoghi delle Carmelitane: *un film desunto dal famoso testo di Bernanos e diretto dal sacerdote R. L. Bruckberger e da Philippe Agostini, autori di un film « sacro », Tu sei Pietro. Gli inglesi non hanno voluto che la loro proiezione fosse disertata per far piacere ai padri domenicani. Così la direzione del Festival ha sacrificato* America insolita *di François Reichenbach (film francese, ma sgradito ai padri domenicani e ai benpensanti), che prenderà nel calendario il posto di* Padri e figli. *Gli inglesi l'hanno spuntata: ma la giustizia, no.*

ENZO MUZII

Alla televisione

La morte di Mariana

Un atroce destino ha voluto che Federico Garcia Lorca trovasse la morte, fucilato dal franchisti, proprio in quelle strade di Granada nelle quali, dieci anni prima, aveva fatto morire la più affascinante delle sue eroine, Mariana Pineda. « Quel giorno così triste in Granada — piangevano anche le pietre — perchè Mariana moriva — sul palco, per non denunziare », dice l'ultima delle ballate popolari, dalle quali Garcia Lorca trasse ispirazione per la sua *Mariana Pineda*. E' questa la prima fra le opere teatrali del grande autore spagnolo. Un lungo, appassionato inno alla libertà che Mariana identifica, quasi a confondere, col suo amore. Mariana ricamando la bandiera della libertà tesse la trama del sentimento che la lega a don Pedro, il capo dei liberali. E sarà una dura legge politica quella che la costringerà a morire, sola, per le strade di Granada. « Non si muoverà nessuno », aveva detto Pedrosa, l'aguzzino. « ...Andalusia si parla molto, e si agisce poco ». La fine infelice e solitaria di Mariana, risolta la sua concezione romantica della libertà V. è, alla fine l'amarezza, ma anche la coscienza, che la lotta per la libertà può anche patire temporanee sconfitte. Il cavaliere col mantello di d'amanti dal quale Mariana attende la salvezza non arriverà. Soltanto una folla muta, sbigottita e impotente, sarà testimone del suo sacrificio. E' stato il destino di Garcia Lorca. « Calpestano — dice don Pedro — il cuore antico della Spagna ». Noi siamo qui, davanti al video, e la tragedia di questo popolo valoroso, sempre ci riempe d'amarezza.

Qualche critico ha detto che *Mariana Pineda*, il primo dramma di Garcia Lorca, è poeticamente meno compiuto degli altri. Non abbiamo autorità sufficiente per dissentire questa tesi, e non è nostro compito farlo. Certo è che il fascino di questa tragedia, sia pure prevalentemente letterario, trova nella protagonista, nella purezza dei suoi sentimenti, motivi profondi e umani e popolari. La regia di Bressoni ha giustamente conservato al dramma il suo clima lirico, quasi fiabesco: nella recitazione di Elena Zareschi una eccellente interpretazione; nei motivi musicali (stupendo l'ultimo, che commenta il cammino verso la morte), fin nella scenografia, vagamente astratta. Uno spettacolo al quale siamo stati lieti, e senza riserve, di avere assistito. Da quanto tempo non ci capitava di scriverlo?

gis.

Sconcertanti dichiarazioni a Hollywood

Gina Lollobrigida spiega perchè ha scelto il Canadà

HOLLYWOOD, 13 — « Io amo l'Italia e amo il popolo italiano » dice la Lollobrigida. E nonostante la sua decisione di cambiare cittadinanza il popolo italiano tuttora la ama, aggiunge. « I miei film hanno grande successo di cassetta in Italia » afferma la stella.

Gina ha detto che i suoi passi per rinunciare alla cittadinanza della terra dove è nata sono motivati dal contegno della burocrazia italiana. Il governo italiano aveva messo — dice lei — il timbro di « apolide » sul passaporto del suo bambino di due anni, e del marito Milko Skofic, medico nato in Jugoslavia.

Riferendosi ai commenti della stampa italiana sulla sua decisione, Gina ha detto: « I giornali mi odiano, ma io vendo biglietti (cioè i miei film hanno successo); con Sophia è il contrario ». E' stata questa la sua espressione testuale. « La stampa è stata così violenta che io esitavo a andare in giro per le strade — ha proseguito l'attrice. Pensavo che la gente mi potesse odiare. Ma quando fui in mezzo a loro, mi si affollarono attorno e sembrarono contenti di vedermi, posso dire che ancora mi amano ».

Perchè Gina ha scelto il Canadà come sua nuova residenza? Suo marito ha un fratello colà, e il Canadà ha leggi più elastiche di molti altri paesi, quanto alla lunghezza del periodo di permanenza sufficiente a stabilirvi residenza ufficiale. Gli Skofic cercheranno casa a Toronto, dopo che Gina avrà girato gli esterni del suo ultimo film al Messico.

La Loren protagonista in un film di Chabrol

PARIGI, 13. — Sophia Loren sarà la protagonista del prossimo film di Claude Chabrol, *Lamiel*, tratto da un romanzo incompiuto di Stendhal. Al suo fianco saranno Jean-Paul Belmondo, Charles Aznavour e Jean Claude Brialy. Jean-Paul Belmondo e Sophia Loren saranno insieme anche nel film *La ciociara*.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Previsioni del tempo per i pescatori - 6,35: Corso di lingua tedesca - 7: Giornale radio - 8-9: Giornale radio - 11: La Radio per le Scuole - 11,30: Voci vive - 11,35: Musica sinfonica - 12,10: Canzoni in voga - 12,25: Album musicale - 12,55: 1, 2, 3... via! - 13: Giornale radio - 13,30: L'antidiscobolo - 14-14,15: Giornale radio - 14,15-15,05: Trasmissioni regionali - 15,15: Previsioni del tempo per i pescatori - 16: Sorella radio - 16,45: Chiara fontana - 17: Giornale radio - 17,20: Corso di lingua tedesca - 17,40: Gli sport di domani - 17,55: Il libro della settimana - 18,10: A più voci - 18,25: Estrazioni del Lotto - 18,30: L'approdo - 19: Il settimanale dell'industria - 19,30: Tutte le campane - 20: Canzoni gaie - 20,30: Giornale radio - 20,55: Olimpiadi in casa - 21,05: Il flauto magico - 21,20: Storia di un patrimonio - 22,30: Ariele - 22,45: Il Sabato di Classe Unica - 23,15: Giornale radio - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino - 10: Elegantissimo - 11: Musica per voi che lavorate - 11,30-12 Sei voci e otto strumenti - 12,10-13: Trasmissioni regionali - 13: Il Signore delle 13 - 13,30: Primo giornale - 14: Teatrino delle 14 - 14,30: Secondo giornale - 15: Giradisco - 15,30: Terzo giornale - 15,40: Venti minuti: Duo ... - 16: Nikita Magaloff suona Chopin - 16,20: Fantasia di motivi - 16,40: Le occasioni del microsolco - 17: Onda media Europa - 17,30: anelli di fumo - 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Ballate con noi - 19,25: Altalena musicale - 20: Radiosera - 20,20: Zig-Zag - 20,25: Olimpiadi in casa - 20,35: Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana - 22,45: Ultimo quarto -

RADIOMATTINA - RETE TRE — 8-8,50: Benvenuto in Italia - 10: Arie di operisti napoletani - 10,20: Concerto del Quartetto « Pro Musica » di Roma - 10,55: Concerto sinfonico - 11,30: Attraverso uno schedario musicale - 12: Aria di casa nostra - 12,10-13: Trasmissioni regionali - 13: Antologia - 13,15: Musiche di Brahms e Dello Joio - 14,15-15,05: Trasmissioni regionali.

TERZO PROGRAMMA — 17: Musiche di balletto - 18: La sociologia - 18,30: Arnold Schoenberg - Musiche - 19: Interpretazioni americane di Freud - 19,30: Ernest Bloch - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerti di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Concerto sinfonico diretto da Peter Maag - 23,30: Congedo.

13,30-16,05: TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

Primo corso
Lezione di Italiano — Prof.ssa Teresa Giamboni
Lezione di Educazione Fisica — Professoressa Matilde Trombetta Franzini.
Geografia ed Educazione Civica. — Prof. Riccardo Loreto

Secondo Corso
Lezione di francese — Prof. Torello Borriello
Lezione di Economia Domestica — Prof.ssa Maria Dispenza
Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico — Prof. Gaetano De Gregorio.

16,30 Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.

18,30 TELEGIORNALE — Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto.

18,50 IERI — Cronache e figure d'altri tempi.

19,15 UOMINI E LIBRI

19,30 FRONTIERA

19,55 UNA SETTIMANA NEL MONDO

20,08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

20,30 TIC-TAC. TELEGIORNALE

20,50 CAROSELLO

21,00 PANORAMA — Rassegna Internazionale del Varietà Televisivo Perry e Bing un'edizione speciale del « Perry Como Show » con la partecipazione di: Perry Como, Bing Crosby, Geneviève, Peter Gennaro. Stasera, Perry Como torna sugli schermi della TV italiana con i « Ray Charles Singers », il ballerino Peter Gennaro, la cantante francese Geneviève, e Bing Crosby.

22,10 MOMENTO MAGICO — di Mario Riva, a cura di Mino Caudana e Nino Conti. Orchestra diretta da Gianni Ferrio. Regia di Enzo Trapani.

22,45 TELEGIORNALE — Edizione della notte

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI

ARLECCHINO: Alle 21 e 23: « Sexy... bon! »: Strep-Revue in 2 tempi di A. S con le vedette dello strep-tease: Veronique, Lione, Claude Jelly.
ARTI: Mercoledì alle 21, prima de « L'ora del delitto », giallo in 3 atti di Frederick Knott; con C. Annicelli, A. Buti Landi, J. Fierro, L. Gizzi, C. Lombardi
DE' SERVI: C.ia D'Origlia-Palmi Alle ore 17,30 organizzato dall'Opera Vincenziana « Luisa De Marillac » 3 atti e 16 quadri di P. Lebrun
DELLA COMETA: Stagione lirica. Alle 21: « « L'Orfeo » di C. Monteverdi Direttore N. Rescigno. Regia di F. Zeffirelli Con Renata Mattioli e Luis Andreu Vivo successo
DELLE MUSE: Alle 21,30: Franca Dominici, Mario Siletti, Fanny Marchiò e Mariani, Quattrini, Salvadori, Chinnici, Rocchetti in: « Valentina alta moda » di Giannini Ultime repliche
ELISEO: Stasera e domani alle 21 uniche repliche della rappresentazione straordinaria della Comedie Française « Electre », novità di J. Giraudoux
PALAZZO SISTINA: Riposo
PIRANDELLO: Alle 21,30 « Hello di fuori » di W. Saroyan e « La sguadrina timorata » di Sartre Ultime repliche
QUIRINO: Alle 21,15 C.A. Cappelli presenta « Picnic » di W. Inge (premio Pulitzer 1953) regia di Mario Ferrero, scene di Pier Luigi Pizzi Strepitoso successo Ultime repliche
RIDOTTO ELISEO: Alle 21,15 C.ia Camillo Pilotto-Laura Carli in: « La morte nel villaggio » di Agatha Christie Regia di L. Chiavarelli Vivo successo.
ROSSINI: Alle 21,15 C.ia Stabile di Roma diretta da Checco Durante: « Quanno la rota 'mmgira », novità di F. Possenti Vivo successo
SATIRI: Riposo
VALLE: Riposo

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tissot di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22
INTERNATIONAL LUNA PARK: Viale Parioli, angolo via Acqua Santa. Aperto dalle ore 10 alle ore 24. Attrazioni modernissime
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park Ristorante - Bar - Parcheggio

CINEMA-TEATRI

Alhambra: Messalina, venere imperatrice, con B. Lee e rivista
Altieri: I cacciatori, con M. Brytt e rivista
Ambra-Jovinelli: Messalina venere imperatrice, con B. Lee e rivista
Atlantic: Accadde di notte e rivista Colin Hicks
Ausonia: Ad Est di Sumatra e rivista Viel-De Roll
Espero: Gioventù disperata e The Four Saints
Principe: Kasim, la furia dell'India, con V. Mature e rivista
Volturno: Messalina, venere imperatrice, con B. Lee e rivista Delio Pino

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: South Pacific (ap. 15, ult. 22,45)
America: Signori si nasce, con Totò (ult. spett. 22,45)
Appio: Il boia, con T. Louise
Archimede: I only arsked (alle 16,30-18,30-20,15-22)
Ariston: Tuoni sul Timberland (ap. 15, ult. 22,45)
Aventino: Il boia, con T. Louise (alle 15,30-17,10-19-20,45-22,40)
Balduina: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor
Barberini: I piaceri del sabato notte, con S. Gabel (alle 16-18,10-20,20-23)
Brancaccio: Il boia, con T. Louise
Capitol: La terza voce, con E. O'Brien (alle 15,55 - 17,25 - 19,05 - 20,45-22,45)
Capranica: Il ritorno di Arsenio Lupin, con A. Valli
Capranichetta: Geremia, cane e spia, con F. Mc Murray
Cola di Rienzo: Il boia, con Tina Louise (alle 15,45 - 17,35 - 19,20 - 21,05-22,55)
Corso: I sette ladri, con J. Cellons (alle 16-18-20,15-22,40)
Europa: Gazebo, con G. Ford (alle 15,45-17,55-20,10-22,45)
Fiamma: La dolce vita, con A. Ekberg (alle 15,45-19-22,30)
Fiammetta: Carlton Brown of the F O (alle 16,30-18,20-20,10-22)
Galleria: Il mondo di notte (ap. 15, ult. 22,45)
Golden: Salomone e la regina di Saba, con Y. Brynner (ap. 15, ult. 22,45)
Maestoso: Signori si nasce, con Totò (ult. spett. 22,45)
Metro Drive-In: Rasputin e l'imperatrice (alle 20-22,40)
Metropolitan: Questione di vita o di morte, con J. Mills (alle 15,40-18-20,20-22,50)
Mignon: Il ponte (alle 15,30-17,05-18,55-20,40-22,50)
Moderno: Tuoni sul Timberland
Moderno Saletta: Geremia cane e spia, con F. Mc Murray
New York: Tuoni sul Timberland (ap. 15, ult. 22,45)
Paris: L'America vista da un francese (ap. 15, ult. 22,45)
Plaza: La vacca e il prigioniero con Fernandel
Quattro Fontane: Il giorno della violenza, con E. Bartok (alle 15-17-19-21-22,50)
Quirinetta: Cinema d'Essai: Alessandro Nevski e doc. La ballata del Monte Bianco (alle 16-17,40-20,05-22,45)
Radio City: Signori si nasce, con Totò (ult. spett. 22,45)
Reale: Chi era quella signora?, con T. Curtis (ap. 15, ult. 22,45)
Rivoli: Niagara, con M. Monroe (alle 16,15-18,15-20,10-22,50)
Roxy: Signori si nasce, con Totò
Smeraldo: Geremia cane e spia, con F. Mc Murray e Cartone animato
Splendore: Su e più per le scale, con M. Demongeot (ap. 16, ult. 22,45)
Supercinema: I cavalieri dell'onore (alle 15,45-18-20,05-22,50)
Trevi: Sexy girl, con B. Bardot (alle 15,45-17,20-19,15-20,50-23)
Vigna Clara: Sexy Girl, con Brigitte Bardot (ap. 15,30)

SECONDE VISIONI

Africa: I 5 penny, con D. Kaye
Airone: Il grande capitano, con C. Coburn
Alce: Il re d'Israele, con P. Goddard
Alcyone: Il bell'Antonio, con M. Mastroianni
Ambasciatori: Salomone e la regina di Saba, con Y. Brynner
Ariel: Il ruggito del topo, con J. Seberg
Arlecchino: Jovanka e le altre, con Silvana Mangano
Astor: Frontiera a Nord-Ovest con L. Bacall
Astoria: Inchiesta in prima pagina, con A. Franciosa
Astra: David e Golia, con Orson Welles
Atlante: La strada della vergogna, con M. Kyo
Augustus: Ombre bianche, con A. Quinn
Aureo: Ombre bianche, con Anthony Quinn
Ausonia: Ad Est di Sumatra, con J. Chandler
Avana: Il cavaliere del castello maledetto
Belsito: La bella addormentata nel bosco (cart. anim.)
Bernini: Salomone e la regina di Saba, con Y. Brynner
Bologna: Genitori in blue-jeans con S. Koscina
Boito: Il bell'Antonio, con Marcello Mastroianni
Brasil: Operazione sottoveste, con C. Grant
Bristol: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe
Broadway: La corriera fantasma
California: Estate violenta, con E. R. Drago
Cinestar: Ancora una volta con sentimento, con K. Kendal
Colorado: (Via Clemente III, 13). Imminente apertura
Delle Terrazze: David e Golia, con O. Welles
Delle Vittorie: Il mattatore, con V. Gassman
Del Vascello: L'impiegato, con N. Manfredi
Diamante: Berlino polizia criminale, con A. Ladd
Diana: Genitori in blue-jeans, con S. Koscina
Due Allori: Passaggio a Hong Kong, con C. Jurgens
Eden: Ancora una volta con sentimento, con K. Kendall
Excelsior: Viaggio al centro della terra, con J. Mason
Fogliano: Il letto racconta, con D. Day
Garbatella: Pallottola senza nome, con J. Simmons
Garden: Jovanka e le altre, con S. Mangano
Giulio Cesare: Viaggio al centro della terra, con J. Mason
Impero: La sfida di Tom e Jerry (cart. anim.)
Induno: Il mattatore, con Vittorio Gassman
Italia: Il mattatore, con V. Gassman
Jonio: Il letto racconta, con D. Day
La Fenice: Il letto racconta, con D. Day
Mondial: Jovanka e le altre, con S. Mangano
Nuovo: Il bell'Antonio, con M. Mastroianni
Olimpico: Strategia di una rapina, con H. Belafonte
Palestrina: Scandalo al sole, con D. Mc Guire
Parioli: Ferdinando I re di Napoli con P. De Filippo
Preneste: Estate violenta, con E. R. Drago
Quirinale: Inchiesta in prima pagina, con A. Franciosa
Rex: Salomone e la regina di Saba, con Y. Brynner
Rialto: Ordet
Ritz: Inchiesta in prima pagina, con A. Franciosa
Salone Margherita: Una ragazza per l'estate, con P. Petit
Savoia: Jovanka e le altre, con S. Mangano
Splendid: Anatomia di un omicidio, con J. Stewart
Stadium: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman
Tirreno: La mummia, con Peter Cushing
Trieste: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman
Ventuno Aprile: Il letto racconta, con D. Day
Verbano: I giganti del mare, con J. Chandler
Vittoria: La corriera fantasma

TERZE VISIONI

Adriacine: Serenatella sciuè sciuè
Alba: L'impiegato, con N. Manfredi
Aniene: La grande guerra, con A. Sordi
Apollo: Adorabile infedele, con D. Kerr
Aquila: La leggenda dell'arciere di fuoco, con V. Mayo
Arenula: Le schiave di Cartagine, con G. M. Canale
Arizona: I diavoli verdi di Montecassino
Aurelio: Paracadutisti d'assalto
Aurora: Selvaggio West, con V. Mature
Avorio: Il viaggio, con D. Kerr
Boston: Juke-box urli d'amore con T. Dallara
Capannelle: La scimitarra del saraceno
Cassio: Desiderio sotto gli olmi con S. Loren
Castello: David e Golia, con O. Welles
Centrale: Frontiera a Nord-Ovest con S. Tracy
Clodio: I giganti del mare, con J. Chandler
Colonna: I bucanieri, con Yul Brynner
Colosseo: Il moralista, con Alberto Sordi
Corallo: Babette va alla guerra, con B. Bardot
Cristallo: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe
Dei Piccoli: Allegri eroi, con Stanlio e Ollio e Cartone animato
Delle Rondini: Il nudo e il morto, con R. Wagner
Delle Mimose: Caterina Sforza, la leonessa di Romagna
Doria: I giganti del mare, con J. Chandler
Edelweiss: Le bellissime gambe di Sabrina, con M. Van Doren
Esperia: Autopsia di un gangster con J. Barrymore
Farnese: Frontiera a Nord-Ovest con L. Bacall
Faro: Lo sperone insanguinato
Hollywood: C'era una volta un piccolo naviglio, con J. Lewis
Iris: Storia di una monaca, con A. Hepburn
Leocine: I reali di Francia, con C. Alonzo
Marconi: Tavole separate
Massimo: Annibale, con V. Mature
Mazzini: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman
Niagara: David e Golia, con O. Welles
Novocine: I 39 scalini, con Kenneth More
Odeon: Venere indiana
Olympia: Dieci in all'eternità, con F. Sinatra
Oriente: I reali di Francia, con C. Alonzo
Ostiense: Le meravigliose avventure di Guerrin Meschino
Ottaviano: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman
Palazzo: Qualcuno verrà, con F. Sinatra
Perla: La statua che urla, con A. Ekberg
Planetario: Un marito per Cinzia, con S. Loren
Platino: I baccanali di Tiberio con A. Lane
Prima Porta: La sceriffa, con T. Pica
Puccini: Oltre Mombasa, con D. Reed
Regilla: Afrodite, dea dell'amore
Roma: La mia terra, con Rock Hudson
Rubino: C'era una volta un piccolo naviglio, con J. Lewis
Sala Umberto: Operazione sottoveste, con C. Grant
Silver Cine: Il ruggito del topo, con J. Seberg
Sultano: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe
Tevere: Riposo
Tor Sapienza: Tokio di notte
Trianon: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe
Tuscolo: Zaffiro nero, con F. Lanois
Ulisse: Annibale, con V. Mature

SALE PARROCCHIALI

Avila: Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa (cart. anim.)
Bellarmino: Io ti salverò, con I. Bergman
Bele Arti: La tempesta, con Van Heflin
Chiesa Nuova: Il lupo dei mari con E. Flynn
Colombo: Corte marziale, con H. Bogart
Columbus: Salvate la terra
Crisogono: Riposo
Degli Scipioni: Le meravigliose avventure di Pollicino
Dei Fiorentini: Orlando e i paladini di Francia
Della Valle: Il pirata dello Sparviero Nero
Delle Grazie: Mare di sabbia
Due Macelli: Il sergente di legno con J. Lewis
Euclide: Guerra e pace, con A. Hepburn
Farnesina: La regina della Sierra Morena e Tra moglie e marito
Giov. Trastevere: Aquile dal mare, con G. Cooper
Guadalupe: 1940 fuoco sul deserto
Libia: La valle delle 1000 colline
Livorno: Il grande circo, con V. Mature
Medaglie d'Oro: Gianni e Pinotto detective
Natività: Riposo
Nomentano: La rivolta a Fort Laramie
Orione: Joe Butterfly, con A. Ray
Ottavilla: La dama e il cow-boy, con J. Craig
Pax: Prepotenti più di prima, con M. Riva
Pio X: Riposo
Quiriti: Zanna gialla, con D. Mc Guire
Radio: Vittorie sui mari, con C. Jurgens
Riposo: Tom e Jerry al 3 Round (cart. anim.)
Redentore: Riposo
Sala Eritrea: Tom e Jerry nella 2 fantasia (cart. anim.)
Sala Gemma: Riposo
Sala Piemonte: Intermezzo, con I. Bergman
Sala S. Spirito: Riposo
Sala S. Saturnino: Il cacciatore del Missouri, con C. Gable
Sala Sessoriana: Agi Murad il diavolo bianco, con V. Mature
Sala Traspontina: Ulisse, con S. Mangano
Sala Vignoli: Ulisse, con S. Mangano
Salerno: La valle delle aquile
San Felice: Sotto la croce del sud
S. Ippolito: Atollo K
Saverio: Riposo
Sorgente: Riposo
Tiziano: Giovanna D'Arco
Trastevere: Riposo
Ulpiano: Mani legate
Virtus: Destino di un'imperatrice, con R. Schneider

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Alba, Bristol, Cristallo, Corallo, Roma, Sala Umberto, Tuscolo, Ulpiano. TEATRI: Delle Muse, Pirandello, Ridotto Eliseo, Rossini.

ATTENZIONE

Prima di richiedere:
— un credito fiduciario
— un mutuo ipotecario
— uno sconto di portafoglio commerciale

rivolgetevi all'Istituto Finanziario

CASTELFIDET

— l'Istituto di fiducia —

VIA TORINO, 149/A

poichè NESSUNO a Roma può praticarvi condizioni più vantaggiose

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI
- *« La sgualdrina timorata »* (vigoroso dramma antirazzista) *al Pirandello*

CINEMA
- *« La dolce vita »* (l'affresco di una società in disgregazione) *al Fiamma*
- *« L'America vista da un francese »* (uno spregiudicato reportage sugli Stati Uniti) *al Paris*
- *« Alessandro Nevski »* (una grande opera di un grande regista) *al Quirinetta*
- *« La strada della vergogna »* (un appassionato pamphlet contro la prostituzione legalizzata) *all'Atlante*
- *« Estate violenta »* (una storia d'amore nell'Italia del 1943) *al California, Preneste*
- *« La grande guerra »* (la prima guerra mondiale vista senza retorica) *all'Aniene*
- *« A qualcuno piace caldo »* (una farsa spiritosa e intelligente, ambientata negli anni del gangsterismo) *al Bristol, Cristallo, Sultano*
- *« Storia di una monaca »* (nell'atmosfera della lotta antinazista, una suora si accorge di aver sbagliato vocazione, e se ne va) *all'Iris*

AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 10

SUPERABITEX Grande negozio di sartoria e abbigliamento per uomo, donna, bambini, massima economia. Vendita rateale buoni CRAL ATAC IPA - Via Prenestina n. 315-317.

7) OCCASIONI L. 30

USATI COMPRO: Mobili soprammobili antichi e moderni. Libri etc. - Telefonare 564.741.

11) LEZIONI COLLEGI L. 30

STENODATTILOGRAFIA - Stenografia - Dattilografia anche con macchine elettriche « Olivetti » - 1000 mensili. Sangennaro al Vomero, 20 - Napoli.

13) VILLEGGIATURE L. 30

BELLARIA - Pensione Villa Lumini - Prima linea - Ogni confort - Prezzi modici - Interpellateci. S. 5781 B.

HOTEL Internazionale - Telefono 20.135 - Marina di Ravenna - Nuova gestione Mario Walda Capucci - Pensione completa - Prezzi convenienti S. 814 B.

PENSIONE Diga - Marina di Ravenna - Via Lungomare, 75 - Telefono 20.223 - Gestione propria - Direttamente sul mare - Ottimo trattamento - Prezzi modici - Interpellateci. S. 813 B.

PENSIONE Serena - Cesenatico Tel. ... Viale De Amicis 10 - Gestione propria - Ambiente completamente rinnovato - Ogni confort - A pochi passi dal mare - Trattamento famigliare - Bassa stagione 1100, alta Luglio fine Agosto 1700 tutto compreso. S. 735 B.

PIETRALIGURE. « La Milanese », Via XXV Aprile, sul mare Trattamento familiare Giugno Lire 1400, luglio-agosto L. 1600 Telefono 47.634. S. 10704 G.

RIMINI Miramare - Pensione Aurea - Gestione propria - Sul mare - Tranquilla - Ottimo trattamento - Interpellateci. S. 5783 B

RIMINI Torrepedrera - Pensione Villa Petrucci - Vicino mare - Ottimo trattamento - Giugno-Settembre 1000 - Luglio 1500 - Agosto 1600 S. 5812 B

VILLA Giulia - Via Lettimi 3 Rimini tel. 24476 Ottimo trattamento Giugno-settembre L. 1100, luglio-agosto L. 1400 S. 720 B.

14) MEDICINA IGIENE L. 30

ARTRITE, reumatismi, sciatica, postumi di frattura, ecc. recatevi subito alle Terme Continental casa di I ordine munita di ogni conforto moderno, cure di fanghi, grotte, massaggi, bagni di schiuma ed ozonizzati, tutte le cure nell'interno dell'albergo, piscina acqua termale depurata. Scrivere Albert Terme Continental Montegrotto Terme (Padova) telefonare 90061

21) ARTIGIANATO L. 20

ALT' PREZZI CONCORRENZA - Restauriamo Vostri appartamenti fornendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni, cucine ecc. Preventivi gratuiti. Visitate esposizione nostri magazzini RIMPA, via Cimarra 62-B Rivestimenti in plastica e pavimentazioni a getto continuo tipo VINILSOLUN - Tel. 463.157.